

---

Direzione AGRICOLTURA

Settore Colture agrarie

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 840

DEL: 30/03/2013

Codice Direzione: DB1100

Codice Settore: DB1118

Legislatura: 9

Anno: 2013

### Oggetto

D.G.R. n. 58 - 2854 del 7 novembre 2011. Aggiornamento e approvazione delle modalita' di presentazione delle domande e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOCG Alta Langa Campagne 2013/2014 e 2014/2015.

Il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, ha modificato il Regolamento 1234/2007 (Regolamento Unico OCM) e abrogato contestualmente il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (di seguito OCM Vino). Questo percorso normativo ha integrato le disposizioni relative al comparto vitivinicolo all'interno del Regolamento unico delle organizzazioni comuni di mercato, inserendo in quest'ultimo le norme già contenute nel Reg. (CE) n. 479/2008.

Il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 reca le modalità di applicazione del regolamento relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, anche riguardo al potenziale produttivo.

A livello nazionale, il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini", all'articolo 12 comma 4, prevede che le Regioni su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti allo schedario per conseguire l'equilibrio di mercato.

Nei più recenti Decreti ministeriali di approvazione dei disciplinari di produzione dei vini a denominazione d'origine del Piemonte è stato previsto, analogamente all'art. 12 comma 4 del Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, possa stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni allo schedario viticolo (ex Albo) per i vigneti di nuovo impianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2011 (Disciplinare di produzione dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita "Alta Langa"), all'articolo 4 comma 6 prevede che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione di mercato, può stabilire la sospensione e/o la regolamentazione temporanea delle

iscrizioni allo schedario viticolo per i vigneti di nuovo impianto che aumentano il potenziale della denominazione.

Da quanto sopra premesso si evince come il quadro normativo comunitario e nazionale risulti concorde nel consentire agli Stati membri e, per la realtà italiana, alle Regioni la possibilità di intervenire con propri specifici atti, finalizzati ad una oculata gestione del potenziale produttivo viticolo – sulla base del Regolamento (CE) n. 1234/2007 – nonché alla regolazione dei flussi delle produzioni viticole ed enologiche – sulla base del Decreto Legislativo n. 61/2010 e dei Decreti Ministeriali di approvazione delle Denominazioni d'origine dei vini piemontesi - che consentano di conseguire l'equilibrio di mercato.

Pertanto la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011, ha stabilito che la Regione intervenga sulle produzioni vitivinicole a denominazione d'origine - su proposta del Consorzio di tutela e sentite le rappresentanze di filiera - affinché questo consenta di ottenere l'equilibrio del mercato, attraverso la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione.

Con DD n. 727 del 2 agosto 2012 la Regione, nel rispetto del richiamato art. 12 comma 4 del Dlgs 61/2010, ha approvato la gestione delle superfici produttive vitate e delle produzioni di uve e dei relativi vini a denominazione di origine controllata e garantita Alta Langa con la regolamentazione triennale, ma rimodulabile, delle iscrizioni allo schedario per detta denominazione a partire dal 1 agosto 2012.

Il Consorzio di Tutela Alta Langa, con propria nota del 29 luglio 2013 (ns.prot. n. 14727/DB1118 del 29 luglio 2013), ha richiesto alla Regione Piemonte di modificare le modalità di presentazione della domanda e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a schedario viticolo per l'anno 2013 e per l'anno 2014 che sono definite nell'allegato 1 della DD 727 precedentemente citata.

Per consentire l'esame delle modifiche con le rappresentanze della filiera della denominazione Alta Langa, la Regione Piemonte con DD n. 699 del 31 luglio 2013 ha rinviato la data di apertura per la presentazione delle domande al 1 ottobre 2013.

La filiera regionale ha condiviso le richieste del Consorzio di Tutela in una riunione, convocata dal Settore Colture Agrarie della Regione Piemonte, che si è svolta in data 4 settembre 2013.

Si è provveduto ad aggiornare le modalità di presentazione della domanda e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a schedario viticolo e conseguentemente il modello di domanda che si trovano allegati al presente atto, per farne parte integrante, come allegati 1 e 2.

Si è definita anche la documentazione da allegare alla domanda, riportata nell'allegato 3 che fa parte integrante della presente determinazione .

Per quanto specificato in premessa:

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

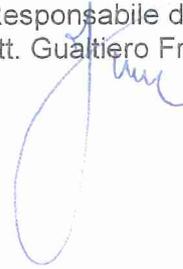
Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

DETERMINA

1. di aggiornare ed approvare, a partire dal 1 ottobre 2013 e per le campagne 2013-14 e 2014-15, le modalità di presentazione della domande e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a schedario viticolo della DOCG Alta Langa, contenute nell'allegato 1 che è parte integrante della presente determinazione, e che potranno essere variate su richiesta del Consorzio di tutela Alta Langa – sentite le rappresentanze di filiera – per conseguire l'equilibrio di mercato.
2. di aggiornare ed approvare il modello di domanda, riportato nell'allegato 2;
3. di approvare l'allegato 3 che specifica i documenti da allegare alla domanda che fa parte integrante della presente determinazione;
4. Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile di Settore  
Dott. Gualtiero Freiburger



L'estensore  
Dott. Andrea Cellino



## ALLEGATO 1

### Modalità di presentazione della domanda e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOCG Alta Langa

#### PREMESSA

Con le seguenti istruzioni si definiscono tempistiche e modalità per l'applicazione di quanto deliberato nella DGR 58 – 2854 del 7 novembre 2011 in merito alla gestione delle superfici produttive vitate e delle produzioni di uve e dei relativi vini a denominazione di origine mediante la disciplina dell'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo.

#### SUPERFICI VITATE ISCRIVIBILI

Le superfici prestabilite sono le seguenti:

Campagna viticola	Superficie iscrivibile annua - ha	Tetto minimo di superficie per azienda ha/anno	Tetto massimo di superficie per azienda ha/anno
2012/2013	12	0,1	1,0
2013/2014	10	0,1	0,8
2014/2015	2	0,1	0,8

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le superfici vitate oggetto di richiesta di iscrizione sono generate da differenti tipologie di intervento:

- A. Riconversione varietale o clonale in ambito aziendale
- B. Trasferimento del diritto di reimpianto
- C. Incremento di superficie, mediante uso di diritti in portafoglio aziendale
- D. Riconoscimento di superfici vitate con caratteristiche agronomico-ambientali conformi al disciplinare della DOCG Alta Langa, ma che non hanno l'idoneità alla rivendicazione



## TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Sulla base delle indicazioni del Consorzio di tutela si consiglia che gli impianti vitati siano realizzati utilizzando mix dei seguenti cloni, individuati a seguito della specifica sperimentazione preliminare al riconoscimento della DOCG Alta Langa:

<i>ATTITUDINI</i>	<i>PROVENIENZA</i>	<i>COSTITUTORE</i>	<i>VITIGNO</i>	<i>Clone</i>
CLONI SPUMANTE MOLTO PRODUTTIVI	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	388
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	389
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	528
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	583
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	668
CLONI SPUMANTE CLASSICI DI BUONA QUALITA'	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	292
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	375
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	386
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	665
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	666
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	778
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	780
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	871
	PORDENONE	VCR	Pinot n.	VCR18
	CALIFORNIA	VCR	Pinot n.	VCR 9
	SAN MICHELE ALL'ADIGE	ISMA	Pinot n.	SMA 191
	FRIULI	VCR	Pinot n.	R4
CLONI INTERMEDI MED. PRODUTTIVI ADATTI PER VINI ROSSI MEDI E BUONE BASI SPUMANTE	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	459
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	521
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	743
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	779
	CHAMPAGNE	ENTAV	Pinot n.	870
	BOLZANO	LAIMBOURG	Pinot n.	LB9
	OLTREPO' PAVESE	UNIV MILANO	Pinot n.	MIRA 95-3047
	SAN MICHELE ALL'ADIGE	ISMA	Pinot n.	SMA 201
	SAN MICHELE ALL'ADIGE	ISMA	Pinot n.	SMA 185
	OLTREPO' PAVESE	UNIV MILANO	Pinot n.	5V17



	<i>PROVENIENZA</i>	<i>COSTITUTORE</i>		<i>Clone</i>
CLONI PRODUTTIVI	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	75
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	78
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	116
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	128
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	132
CLONI ADATTI A BASI SPEMANTI	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	96
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	117
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	118
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	119
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	122
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	124
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	130
CLONI DI QUALITA' USATI IN UNA CERTA QUOTA POSSONO DARE BASI SPUMANTI OTTIME	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	76
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	95
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	121
	FRANCIA	ENTAV	Chard. B.	131
CLONI ADATTI A BASI SPUMANTI	PORDENONE	VCR	Chard. B.	VCR 10
	CALIFORNIA	VCR	Chard. B.	VCR 11
	TRENTINO	ISMA	Chard. B.	SMA 123
CLONI INTERMEDI ADATTI PER VINI E PER BASI SPUMANTI DI QUALITA'	TRENTINO	ISMA	Chard. B.	SMA 108
	TRENTINO	ISMA	Chard. B.	SMA 127
	TRENTINO	ISMA	Chard. B.	SMA 130
	TRENTINO	ISMA	Chard. B.	ISMA 105
	PORDENONE	VCR	Chard. B.	RAUSCEDO 8
	PORDENONE	VCR	Chard. B.	VCR 6
	TRENTINO		Chard. B.	FEDIT 12
	TREVISO	ISPERVIT	Chard. B.	ISV 1
	TREVISO	ISPERVIT	Chard. B.	ISV 4
	TREVISO	ISPERVIT	Chard. B.	ISV 5
ISPERVIT	ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA VITICOLTURA DI CONEGLIANO			
ISMA	ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE			
VCR	VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO			



## TEMPISTICHE E SCADENZE

Le domande di adesione per il riconoscimento dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione saranno presentate per tre anni consecutivi, a partire dalla campagna 2012/2013, con le seguenti tempistiche:

Apertura 1 agosto  
Chiusura 30 novembre

Per la campagna 2013 / 2014 la presentazione delle domande avverrà con le seguenti tempistiche:

Apertura 1 ottobre  
Chiusura 30 novembre

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate utilizzando la specifica modulistica (allegato 2 alla determinazione dirigenziale) e consegnate presso la sede del Consorzio di Tutela Alta Langa, P.zza Roma 10 - ASTI (AT).

Il Consorzio protocollerà ogni singola domanda con la data di arrivo del documento.

## CRITERI DI STESURA DELLA GRADUATORIA

La stesura della graduatoria provvisoria sarà effettuata dal Consorzio di Tutela che la dovrà trasmettere al Settore Colture Agrarie per la sua approvazione entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla presentazione delle domande.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

	Priorità	Punti
a	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale produttore di vino spumante metodo classico (minimo 1500 bottiglie)	7
b	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale commerciante di vino spumante metodo classico (minimo 1500 bottiglie)	7
c	Imprenditore agricolo professionale che già avviato il processo di elaborazione di spumante metodo classico (minimo di 350 bottiglie).	7
d	Socio conferente di cantina cooperativa che già produce vino spumante metodo classico	7
e	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale che già possiede vigneti con caratteristiche agronomico - ambientali conformi al disciplinare della DOCG Alta Langa, ma che non hanno l'idoneità alla rivendicazione, e che possiede un contratto almeno quinquennale con un trasformatore della DOCG Alta Langa che garantisce il ritiro totale delle uve	5



f	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale che, a seguito di un diritto in suo possesso, impianta nuovi vigneti destinati alla DOCG Alta Langa e che possiede un contratto almeno quinquennale con un trasformatore della DOCG Alta Langa che garantisce il ritiro totale delle uve	3
g	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale diverso dai punti precedenti	1
h	Domande non accolte, benché presentate correttamente e inserite come conformi nella graduatoria degli anni precedenti (punti 1 per ogni anno)	

*N.B – Viene definito come commerciante o produttore colui che sui registri di carico e scarico ha presenti almeno **1500 bottiglie** di spumante metodo classico  
L'imprenditore agricolo professionale che ha avviato un processo di elaborazione di spumante metodo classico minimo di 350 bottiglie potrà fare domanda al massimo per i metri derivanti dalla seguente formula: **N° bottiglie x 3 = mt quadrati di superficie a cui potrà aver diritto** ( ES: 350 bt x 3 = 1050 mt di superficie inseribile in graduatoria )*

I punteggi indicati sulla modulistica per la presentazione della domanda costituiranno il criterio per la formazione della graduatoria.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio assegnato.

A parità di punteggio verrà data la precedenza alla domanda presentata dal richiedente più giovane.

Entro il 31 marzo dell'anno successivo alla presentazione delle domande, la graduatoria definitiva sarà approvata dalla Regione Piemonte.

Entro 30 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, le aziende con domanda accolta avviano l'iter di riconoscimento dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione.

Se le richieste inserite in graduatoria dovessero risultare inferiori rispetto alla quota di superficie massima annuale fissata, le aziende regolarmente poste in graduatoria potranno ottenere l'assegnazione di una superficie maggiore purché abbiano segnalato tale loro interesse in sede di presentazione di domanda.

Se le richieste inserite in graduatoria dovessero risultare eccedenti rispetto alla quota di superficie massima annuale fissata, le aziende regolarmente poste in graduatoria potranno ripresentare domanda per l'anno successivo e avranno riconosciuto un punteggio di partenza di 1 punto.

Le aziende che hanno presentato domanda nella campagna viticola precedente e hanno ricevuto l'assegnazione della superficie possono ripresentare la domanda ma avranno assegnati zero punti.



## ADEMPIMENTI DEL FASCICOLO AZIENDALE

I viticoltori interessati alle domande di adesione per il riconoscimento dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione devono aver costituito e aggiornato il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola.

Per la domanda in oggetto, è necessario che i vigneti oggetto di domanda siano allineati e correttamente dichiarati nelle basi dati del SIAP.



# Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

## DOMANDA DI ADESIONE PER RICONOSCIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA RIVENDICAZIONE DELLA DENOMINAZIONE ALTA LANGA

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_

nato / a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Mail \_\_\_\_\_

titolare dell'azienda \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

richiede il riconoscimento dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione sopraindicata per la propria superficie vitata iscritta allo schedario di complessivi mq \_\_\_\_\_ suddivisa come riportato in tabella e di voler adottare una o più tipologie di reimpianto da scegliere fra le seguenti:

- A. Riconversione varietale in ambito aziendale
- B. Trasferimento del diritto di reimpianto
- C. Incremento di superficie, mediante uso di diritti in portafoglio aziendale
- D. Riconoscimento di superfici vitate con caratteristiche agronomico-ambientali conformi al disciplinare della DOCG Alta Langa, ma che non hanno l'idoneità alla rivendicazione

Comune	Foglio	Mappale	Sup interessata mq	Tipologia intervento (A-B-C-D)

DICHIARA di avere il possesso dei terreni sopraindicati e che gli stessi sono dichiarati nel fascicolo aziendale.

DICHIARA che il vigneto è attualmente iscritto allo schedario viticolo e idoneo alla rivendicazione della denominazione.....(solo se si tratta di riconversione)



# Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA la disponibilità ad ottenere l'assegnazione di una superficie maggiore, fino a mq \_\_\_\_\_, se le richieste inserite in graduatoria dovessero risultare inferiori rispetto alla quota di superficie massima annuale fissata.

DICHIARA di avere diritto alla seguente priorità (tracciare una X la priorità spettante):

	Priorità	Punti
a	Impresa agroindustriale o imprenditore agricolo professionale produttore di vino spumante metodo classico (minimo 1500 bottiglie)	7
b	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale commerciante di vino spumante metodo classico (minimo 1500 bottiglie)	7
c	Imprenditore agricolo professionale che già avviato il processo di elaborazione di spumante metodo classico ( minimo di 350 bottiglie).	7
d	Socio conferente di cantina cooperativa che già produce vino spumante metodo classico	7
e	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale che già possiede vigneti con caratteristiche agronomico - ambientali conformi al disciplinare della DOCG Alta Langa, ma che non hanno l'idoneità alla rivendicazione, e che possiede un contratto almeno quinquennale con un trasformatore della DOCG Alta Langa che garantisce il ritiro totale delle uve	5
f	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale che, a seguito di un diritto in suo possesso, impianta nuovi vigneti destinati alla DOCG Alta Langa e che possiede un contratto almeno quinquennale con un trasformatore della DOCG Alta Langa che garantisce il ritiro totale delle uve	3
g	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale diverso dai punti precedenti	1
h	Domande non accolte, benché presentate correttamente e inserite come conformi nella graduatoria degli anni precedenti (punti 1 per ogni anno)	
i	Impresa agroindustriale o Imprenditore agricolo professionale che ha presentato domanda nell'anno precedente ottenendo l'assegnazione della superficie	0

DICHIARA di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti e del fatto che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come richiamato dagli artt. 48-75-76 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445.

Si allega copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante)



**DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

1. Se è stato dichiarato che il vigneto **e' già impiantato a chardonnay o pinot**, presentare fotocopia del fascicolo aziendale
2. Se è stato dichiarato **che le uve Alta Langa vengono pigiate in proprio** per poi produrre e vendere le bottiglie, presentare fotocopia dei registri di carico e scarico dove sia chiaramente visibile la colonna dello **spumante metodo classico che già si produce o commercializza** .
3. Se è stato dichiarato che le uve saranno vendute ad azienda che già produce o commercializza metodo classico, ( o e' socio di tale azienda ) allegare **contratto di cessione delle uve. Se l'azienda che acquista NON E' SOCIA del consorzio Alta Langa, occorre presentare anche** fotocopia dei registri di carico e scarico dove si veda chiaramente la colonna dello **spumante metodo classico che già produce o commercializza** .

**LA MANCATA CONSEGNA DI QUANTO RICHIESTO A SUPPORTO DELLA DOMANDA, FARA' SI CHE ALLA DOMANDA VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MINIMO**

